

# COMUNE DI OME

## Provincia di Brescia

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## CINQUE ANNI DI PROFICUO LAVORO AMMINISTRATIVO

I cinque anni di amministrazione che si stanno concludendo sono stati pesantemente condizionati dagli effetti della crisi economica sopravvenuta.

Questo "inconveniente" –che nel 2009 non si poteva neppure immaginare- ha comportato una ridefinizione, un aggiustamento "in itinere" dell'azione amministrativa: un lavoro certamente difficile reso –dopo il 2011- ancor più complesso dalle ricadute di leggi contraddittorie e ballerine imposte dai governi che si sono avvicendati.

Era, quindi, ovvio che l'assenza di un "quadro certo", di norme chiare e non estemporanee in continua ridefinizione infondesse un senso di smarrimento e di incertezza. Fare programmazione quando neppure il quadro delle risorse appare sicuro e definito è, infatti, per qualunque amministrazione un esercizio improbo.

Nonostante questo, però, non ci siamo persi d'animo ed abbiamo accettato la sfida convinti che fosse un'occasione per metterci alla prova, per verificare la solidità delle nostre convinzioni e, soprattutto, la nostra capacità di adeguarci ai nuovi scenari, di rispondere, con immediatezza ed efficacia, ai nuovi bisogni che andavano emergendo.

Lo abbiamo fatto nella consapevolezza che dovevamo dare alla comunità un "segnale forte", uno stimolo che, aiutasse tutti a guardare al futuro con rinnovata speranza superando quel sentimento di rassegnazione che si andava diffondendo.

Il bilancio dei 5 anni trascorsi, ancorché essenziale, testimonia che vi abbiamo profuso tutta l'intelligenza e l'energia di cui eravamo capaci e conferma che nell'affrontare l'emergenza e nel porre le premesse per il suo superamento, ci siamo sempre ispirati a quel concetto di bene comune che sin dall'inizio abbiamo assunto a fondamento della nostra azione.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2009**                      **N. 3234**

### 1.2 Organi politici

**GIUNTA:** Presidente.....                      Sindaco: Aurelio Filippi

Vice Sindaco:                                      Leonardo Vizza

Assessori:    Giovanni Rolfi

Simone Peli

Alessandro Prati

### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:.....                                      Sindaco: Aurelio Filippi

Consiglieri.....                                      Maiolini Stefano (dal 25.07.2013 Roberto Peli)

Vizza Leonardo

Prati Alessandro

Rolfi Giovanni

Barbi Annalisa

Pagnoni Antonella

Peli Simone

Costa Luca

- Sarnico Angelo (dal 16.02.2011 Maiolini Bianca) (dal 21.02.2011 Laura Abeni) (dal 28.02.2011 Claudio Conforti)  
(dal 14.03.2011 Domenico Cividati) (dal 02.05.2011 Marco Girardi)

- Bono Luciano (dal 16.02.2011 Salvi Pietro) (dal 21.02.2011 Gianpietro Barbi) (dal 28.02.2011 Claudia Venturelli)

Bonera Mario

Svanera Massimo (dal 30.09.2010 Nicola Peli) (dal 26.09.2012 Barbi Matteo)

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Direttore:                      =====

Segretario Comunale: dott. Giuseppe Vitali

Numero dirigenti:                      1 (extra dotazione organica a tempo determinato part-time 6 ore settimanali)

Numero posizioni organizzative:                      1

Numero totale personale dipendente: 10 oltre al Segretario Comunale ed al dirigente dell'Ufficio Tecnico.

**1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:** L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Nel periodo del mandato, il Comune di Ome non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è stato effettuato ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL nè del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** si descrivono in sintesi, per ogni area, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

**AREA AFFARI GENERALI** - le criticità evidenziate nell'area affari generali – servizio amministrativo - sono state determinate in particolare dall'inadeguatezza della struttura rispetto all'incidenza degli adempimenti progressivamente incrementati per effetto delle normative che si sono succedute.

Gli stessi adempimenti attinenti alle nuove modalità informatiche sviluppate hanno determinato un aggravio di compiti a causa del notevole impegno richiesto dall'attività di caricamento dati.

Per quanto riguarda il servizio di polizia locale, disimpegnato da un solo agente, si deve osservare che a fronte di un territorio esteso e caratterizzato da insediamenti frazionati l'attività tipica, consistente nel controllo della viabilità, è stata assicurata in modo sufficiente, anche se la presenza di un insediamento come la Clinica San Rocco, fortemente attrattivo, richiederebbe un impegno più sistematico. E' del tutto evidente che una sola unità, chiamata ad assicurare una serie di incombenzi (talvolta pedanti) non può garantire una presenza sul territorio meno episodica.

**AREA FINANZIARIA:** le principali criticità riscontrate sono correlate soprattutto alla continua evoluzione normativa che si è verificata nel corso del quinquennio, soprattutto in relazione ai tributi (ICI, IMU, TARSU, TARES). Grazie ad un notevole impegno è stato comunque garantito il rispetto delle varie tempistiche, potenziando il servizio di sportello a favore dei cittadini.

La mancanza di personale a disposizione, da tempo ha messo a carico di quest'area le funzioni relative ai servizi sociali, che in questi cinque anni hanno comportato un notevole impegno di risorse e di tempo per le molte problematiche scaturite dalla crisi economica in atto.

**AREA TECNICA:** un notevole sforzo ed impiego di risorse si è reso necessario per l'adozione del P.G.T. e per la necessità di avere una persona appositamente dedicata ai lavori pubblici, in particolar modo incrementatesi con le nuove acquisizioni patrimoniali. Questo ha richiesto un potenziamento dell'organico in tale area; l'obiettivo si è raggiunto in occasione della mobilità in uscita richiesta dall'istruttore direttivo di polizia locale, che ha consentito l'assunzione in mobilità di un istruttore tecnico.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:** I parametri obiettivi di deficitarietà sono sempre stati rispettati nell'intero periodo del mandato

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** L'Ente durante il mandato elettivo ha approvato di seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

### - DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE:

- 1) n. 28 del 08.07.2009 "Integrazione al regolamento edilizio" con riferimento all'art 45.1 "Manufatti e accessori" - installazione tende da sole
- 2) n. 40 del 30.11.2009 "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF" per l'anno 2010 – aliquota 0,20% - esenzione per redditi fino ad € 12.000,00
- 3) n. 10 del 08.04.2010 "Modifica allo Statuto Comunale per il riconoscimento dell'acqua come bene pubblico, fondamentale per la vita dell'uomo (art. di principio 4bis)"
- 4) n. 18 del 29.07.2010 "Approvazione regolamento del Sistema Museale di Valle Trompia"
- 5) n. 19 del 29.07.2010 "Modifiche al regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali" modifica fasce ISEE per servizio di assistenza domiciliare e requisiti per contributi a nuclei familiari numerosi;
- 6) n. 34 del 22.12.2010 "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF" per l'anno 2011 – aliquota 0,20% - esenzione per redditi fino ad € 12.000,00;
- 7) n. 6 del 16.02.2011 "Regolamento per le attività di somministrazione di alimenti e bevande"
- 8) n. 2 del 27.04.2012 "Regolamento per l'applicazione dell'IMU"
- 9) n. 3 del 27.04.2012 "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF" per l'anno 2012 – aliquota 0,25% - esenzione per redditi fino ad € 12.000,00;
- 10) n. 23 del 30.10.2012 "Modifica regolamento IMU"
- 11) n. 2 in data 11.03.2013 "Regolamento disciplinante i controlli interni"
- 12) n. 3 in data 11.03.2013 "Modifiche al regolamento comunale di contabilità"
- 13) n. 5 in data 11.03.2013 "Modifiche al regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia"
- 14) n. 10 del 29.04.2013 "Regolamento sportello unico della attività produttive (SUAP) - Legge 7.9.2010 n. 160"
- 15) n. 15 del 25.07.2013 "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF" aliquota 0,25% - esenzione per redditi fino ad € 12.000,00;
- 16) n. 18 del 25.07.2013 "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)"
- 17) n. 24 del 25.07.2013 "Regolamento sull'uso degli agro farmaci nei Comuni della Franciacorta DOCG"
- 18) n. 30 del 30.09.2013 "Regolamento comunale per la gestione del centro raccolta/isola ecologica sovra-comunale"
- 19) n. 33 del 27.11.2013 "Modifiche regolamento Sistema Bibliotecario della Valle Trompia"

### - DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

- 1) n. 101 del 30.11.2009 "Approvazione regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e relative tariffe"
- 2) n. 24 del 29.03.2010 "Regolamento organizzazione uffici e servizi – approvazione modifiche ed integrazioni agli articoli disciplinanti i conferimenti di incarichi esterni di collaborazione e/o consulenza"
- 3) n. 45 del 28.06.2010 "Approvazione dei termini dei procedimenti in omaggio alle previsioni della Legge n. 69/2009 – art. 7"
- 4) n. 48 del 30.11.2010 "Approvazione regolamento per il funzionamento dell'albo pretorio on line"
- 5) n. 55 del 12.07.2011 "Regolamento del ristoro spettante ai dipendenti per l'utilizzo del mezzo proprio"
- 6) n. 67 del 12.09.2011 "Regolamento interno in materia di accertamenti medico legali"
- 7) n. 44 del 24.06.2013 "Modifiche al regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili"

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Le aliquote applicate per i due tributi nei cinque anni del mandato sono le seguenti:

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4 ‰	4 ‰	4 ‰	5,50 ‰	5,50 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 258,00	€ 258,00	€ 258,00	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni residente e dimorante con il soggetto passivo	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni residente e dimorante con il soggetto passivo
Altri immobili	7 ‰	7 ‰	7 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 ‰	2 ‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,25%	0,25%
Fascia esenzione	€ 9.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	PRE CONSUNTIVO 2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	75,88%	97,80%	94,05%	97,47%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 101,95	€ 89,90	€ 91,87	€ 91,72	€ 104,85

Di cui:

Quota pro-capite a carico dei cittadini per TARSU/TARES	€ 77,36	€ 87,92	€ 86,41	€ 89,40	€ 104,85
Quota pro-capite a carico del Comune	€ 24,59	€ 1,98	€ 5,46	€ 2,32	€ 0

### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1 Sistema ed esiti controlli interni:**

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 11.03.2013 ha approvato il Regolamento dei controlli interni, che delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

**Il controllo di regolarità amministrativa e contabile** può essere preventivo o successivo.

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene effettuato sotto la direzione del Segretario Comunale, normalmente con cadenza semestrale, mediante controllo a campione di almeno il 5% delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore ad € 15.000,00 nonché di un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5% del loro totale.

Nell'effettuazione di tale controllo, finalizzata alla misura e verifica della conformità e coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento, il Segretario comunale può chiedere la collaborazione del personale delle aree amministrative e finanziarie e dell'organo di revisione, garantendo in ogni caso il principio di indipendenza del controllante rispetto al controllato.

I risultati dell'attività di controllo sono oggetto di una relazione annuale, redatta dal Segretario (e trasmessa entro il mese di febbraio dell'anno successivo ai responsabili di servizio, al revisore dei conti ed al nucleo di valutazione) da cui risulti il numero degli atti e/o procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito ed il giudizio conclusivo.

**Il controllo di gestione** mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In sede di adozione del Piano degli obiettivi di gestione sono affidati ai responsabili dei servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il controllo di gestione è concomitante con lo svolgimento dell'attività amministrativa e si articola:

- nella definizione degli obiettivi gestionali
- nella rilevazione dei dati relativi ai costi/spese ed ai proventi/entrate
- nella rilevazione dei risultati raggiunti
- nella valutazione dei fatti predetti in rapporto alla programmazione, per verificarne lo stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità delle azioni intraprese.

I responsabili di area riferiscono sui risultati dell'attività nelle relazioni concernenti lo stato di attuazione dei programmi, nonché in occasione della relazione al rendiconto della gestione.

Il referto conclusivo è trasmesso alla Corte dei Conti.

**Il controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del responsabile dell'area economico finanziaria e con la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento della Giunta Comunale, del segretario comunale e dei responsabili di area, secondo le rispettive responsabilità.

In particolare, è volto a garantire, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio.

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.

Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivi del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie disciplinate dall'art. 153 comma 6 del T.U.E.L.

**3.1.1 Controllo di gestione:** conformemente a quanto previsto nel modello Ministeriale di relazione, si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale
- Lavori pubblici
- Gestione del territorio
- Istruzione pubblica
- Ciclo dei rifiuti
- Sociale:
- Turismo

oltre ai seguenti servizi/settori:

- anagrafe della popolazione
- protocollo e front office
- servizio segreteria
- attività economiche –commercio – mercato
- servizi e progetti culturali
- territorio – area vasta
- servizi cimiteriali
- polizia locale e annonaria
- servizio notifiche
- servizi sportivi

#### PERSONALE

Nel corso del quinquennio un serio problema è stato rappresentato dalla carenza ormai cronica di personale, a fronte di un sempre maggior numero di adempimenti ed incombenze posti a carico del Comune.

La dotazione organica dell'Ente, che conta 3195 abitanti è di complessive 10 unità, che devono comunque garantire l'espletamento di tutte le funzioni.

Esempio evidente delle criticità non risolte e per le quali non è per ora ipotizzabile una soluzione, è l'impossibilità alla sostituzione (a causa delle limitazioni imposte dalla Legge nell'assunzione del personale) dell'unico operaio del Comune, cessato dal servizio nel corso del 2012 per collocamento a riposo per raggiunti limiti di servizio.

La dotazione organica dell'Ente viene può essere così sintetizzata:

DETTAGLIO PERSONALE IN SERVIZIO		categ.	DOTAZIONE ORGANICA	
			2009	2013
<b>Area Affari generali</b>				
Segreteria	collaboratore amministrativo	B 3	n. 1	n. 1
Polizia locale	istruttore direttivo	D 3	n. 1	0
	istruttore amministrativo	C 4	n. 1	n. 1
	comandante polizia locale			
	agente polizia locale			



Servizi demografici	istruttore amministrativo	C 3	n. 1	n. 1
	istruttore amministrativo part time 30 ore/w	C 3	n. 1	n. 1
<b>Area economico finanziaria</b>				
	istruttore direttivo	D 4	n. 1	n. 1
	istruttore amministrativo	C 5	n. 1	n. 1
	collaboratore supporto servizi sociali	B 5	n. 1	n. 1
<b>Area Tecnica</b>				
	Istruttore direttivo	D 4	n. 1	n. 1
	collaboratore amministrativo	B 5	n. 1	n. 1
	collaboratore operaio	B 5	n. 1	0
	istruttore amministrativo geometra	C 1	0	n. 1
<b>NUMERO TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO</b>			<b>11</b>	<b>10</b>

#### LAVORI PUBBLICI

A) I principali interventi realizzati nel corso del quinquennio hanno riguardato:

Ripristino ambientale valle Morandi	24.163 €
Ripristino ambientale Barche	55.726 €
Sistemazione ex palazzo Salvi	86.414 €
Fontanella punto acqua	16.483 €
Sala mensa istituto comprensivo	29.800 €
Manutenzione straordinaria immobile di Via Fermi	118.304 €
Riqualificazione viabilità Distretto del Commercio	138.794 €
Riqualificazione viabilità intercomunale	79.708 €
Isola Ecologica Intercomunale	341.092 €
Parco Terme delle Querce	349.402 €
Riqualificazione energetica palazzetto dello sport	527.885 €

Tra gli obiettivi del programma amministrativo era previsto:

- il recupero della "Casa Gialla" presso il Borgo del Maglio è stato differito per sopravvenute difficoltà nel reperimento delle risorse necessarie all'intervento, (a fronte dei € 650.000,00 previsti sono stati recuperati presso Enti terzi finanziamenti a fondo perduto dell'ordine di € 400.000).

L'esecuzione parziale dell'intervento, per quanto possibile, risulta al momento impedita dai vincoli imposti del patto di stabilità estesi anche per i Comuni sotto i 5000 abitanti.

- i lavori di adeguamento della viabilità hanno anch'essi scontato parziali difficoltà di finanziamento in conseguenza dei ridotti introiti derivanti dai proventi delle concessioni edilizie.

**B) L'attività di manutenzione straordinaria del patrimonio nel corso del quinquennio ha riguardato:**

Immobili Comunali	33.988 €
Terme	20.496 €
Cimitero	47.162 €
Impianti sportivi	47.354 €
Strade	41.364 €

**C) Incrementi o dismissioni del patrimonio immobiliare (patrimonio disponibile)**

I beni immobili di proprietà del comune, in termini di consistenza, nel quinquennio di riferimento sono incrementati per effetto dell'acquisto di:

IMMOBILE / AREA	IMPORTO
Acquisto immobile per ampliamento Biblioteca via Maestrini	€ 180.000,00
Acquisto compendio termale	€ 600.000,00
Area Località Fus	€ 50,00
Area Località Maglio	€ 6.000,00

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### EDILIZIA

In relazione agli specifici adempimenti, l'attività disimpegnata dall'ufficio nel quinquennio può essere così riassunta:

Descrizione	Anno di riferimento				
	2009	2010	2011	2012	2013
a) Permessi di costruire rilasciati	32	27	31	21	13
b) Denunce inizio attività	52	46	26	29	10
c) Segnalazioni certificate di inizio attività				4	14
d) Certificati di destinazione urbanistica	48	43	30	48	39

**I tempi medi di rilascio dei Permessi di Costruire sono di 60 giorni.**

### URBANISTICA

- a) *strumenti urbanistici PGT approvati:* 0
- b) *varianti al PGT approvate:* 0
- c) *varianti al PRG approvate:*
  - con procedura semplificata: 3
  - con procedura SUAP: 4
- d) *varianti a Regolamento Edilizio adottate:* 1

DETTAGLIO: lo strumento urbanistico Piano di Governo del Territorio - PGT - è stato adottato con del. C.C. n. 35 in data 30 dicembre 2013 e -a conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa- giungerà alla fase di definitiva approvazione nel mese di marzo 2014.

Le varianti al PRG approvate hanno riguardato:

nel 2011	variante n. 1	relativa a completamento bonifica Ome Brill
nel 2012	variante n. 2	relativa a completamento bonifica Universal Press
nel 2013	variante n. 3	relativa ad ampliamento serbatoio acquedotto San Michele

## ISTRUZIONE PUBBLICA

### SERVIZI PER L'EDUCAZIONE, PUBBLICA ISTRUZIONE –DIRITTO ALLO STUDIO

Le misure previste hanno riguardato i seguenti ambiti:

- a) *DIRITTO ALLO STUDIO* come per il passato l'apposito piano, elaborato con cadenza annuale, ha definito analiticamente gli interventi. Nella tabella di seguito riportata è indicata l'evoluzione della spesa sostenuta nel quinquennio per le principali voci:

DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO 2009/2010	ANNO SCOLASTICO 2010/2011	ANNO SCOLASTICO 2011/2012	ANNO SCOLASTICO 2012/2013	ANNO SCOLASTICO 2013/2014
TRASPORTO ALUNNI	28.223,48	28.177,19	27.631,04	27.594,30	28.700,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE	3.788,90	4.041,61	3.857,06	4.027,19	4.039,28
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	10.317,50	5.150,59	6.500,00	5.497,44	7.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA	105.000,00	97.500,00	97.500,00	97.500,00	97.500,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	62.064,73	74.034,64	66.022,53	54.471,29	81.500,00
ASSEGNI DI STUDIO	640,00	960,00	500,00	1.200,00	1.600,00
BORSE DI STUDIO	3.200,00	3.840,00	5.000,00	4.320,00	4.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO	3.040,00	3.840,00	3.920,00	3.520,00	4.000,00
CONTRIBUTO "SPORTELLLO PSICOLOGO"			4.200,00	3.500,00	3.500,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA			1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>240.274,61</b>	<b>235.544,03</b>	<b>234.130,63</b>	<b>220.630,22</b>	<b>251.339,28</b>

Per ogni anno scolastico sono stati assegnati i seguenti benefici:

DESCRIZIONE	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014
ASSEGNI DI STUDIO	2	3	2	5	Previsti 5
BORSE DI STUDIO	10	12	20	18	18
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO	19	24	28	22	22

- b) **TRASPORTO SCOLASTICO** il servizio, assicurato nella forma dell'appalto, viene coperto in parte con il contributo dell'utenza. Al riguardo, gli uffici, oltre alla gestione delle iscrizioni, verificano gli eventuali insoluti. Il numero delle iscrizioni nell'anno scolastico 2009/2010 era di 62, mentre nell'anno scolastico 2013/2014 sono 53.
- c) **NOTE SCUOLA:** nel rispetto della procedura indicata dalla Regione Lombardia è stata garantita la procedura on-line per la gestione della *dote scuola* che integra in un unico strumento la pluralità dei contributi statali e regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione.
- d) **CENTRO DI FORMAZIONE AIB:** sono state realizzati dei percorsi collaborativi tra il Comune ed il Centro di Formazione; in particolare è stata stipulata una convenzione con fini socio-educativi, che prevede la collaborazione di alcuni studenti con le attività della biblioteca comunale o della locale scuola materna

#### CICLO DEI RIFIUTI

La percentuale di raccolta differenziata di rifiuti all'inizio del mandato si attestava sul 28,00%. Le iniziative di sensibilizzazione proposte sul territorio, il riesame dei contenitori di conferimento dei rifiuti per numero e tipologia ha permesso nel corso degli anni un continuo miglioramento fino a giungere al 34,13% nel 2012, trend positivo che, in assenza di dati definitivi, si può presumere anche per il 2013.

Un consistente miglioramento di tale percentuale è comunque di prossima fattiva realizzazione grazie alle nuove modalità di conferimento più precise e controllate dei rifiuti, in particolare garantite:

- dal 1 gennaio 2014 dall'entrata in funzione dell'isola ecologica intercomunale (realizzata ex novo in associazione con il Comune di Monticelli Brusati),
- presumibilmente dal mese di marzo 2014 dal nuovo appalto del Servizio di Igiene Urbana, con affidamento del servizio per 4 anni, eventualmente rinnovabili.

#### SERVIZI SOCIALI – SERVIZI ALLE PERSONE ED ALLE FAMIGLIE

L'impegno dell'amministrazione sul versante dei servizi sociali, in termini di "misure", è stato parzialmente ridefinito nel corso del quinquennio per adeguarlo alle necessità indotte dalle ricadute della sfavorevole congiuntura economica.

Le attività svolte, in sintesi sono ordinate in base alle aree di intervento sviluppate dal 2009 ad oggi:

## 1. Area Anziani

Sono stati riproposti gli interventi "dedicati" alla popolazione in età senile. I servizi previsti hanno riguardato

- Assistenza Domiciliare (SAD)
- Somministrazione pasti a domicilio
- Telesoccorso
- Servizio di trasporto presso strutture

Inoltre, nel quinquennio di riferimento, sono stati attivati (o potenziati) ulteriori servizi ed interventi di sostegno come:

- il mantenimento della convenzione con i CAAF per l'assistenza fiscale
- Il mantenimento delle forme di collaborazione con l'Associazioni Anziani "don Carlo Forelli" per i servizi svolti a favore delle persone disabili e anziane e per l'attività di socializzazione ed il trasporto degli anziani stessi presso strutture;
- La proposta dei soggiorni climatici

### Soggiorni climatici

In continuità con il passato sono stati promossi soggiorni climatici per gli anziani, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione e la socializzazione e di offrire loro un'occasione di svago e recupero psico-fisico in vicine località marine. Di seguito viene indicato il numero dei partecipanti per ogni anno

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Partecipanti	45	50	51	35	36

## 2. Area disagio adulto –nuove povertà

Nonostante la diminuzione delle risorse disponibili, l'esigenza di considerare i bisogni e le criticità che l'accentuarsi della crisi economica ha fatto emergere ha indotto a confermare, sia pure all'interno di una ridefinizione delle priorità, l'impegno sul versante delle politiche sociali.

In questo ambito sono state adottate misure previste per contrastare il fenomeno delle "nuove povertà", volte al sostegno dei nuclei familiari maggiormente colpiti dagli effetti della recessione o, comunque, in condizioni di conclamata difficoltà.

I principali interventi dei servizi sociali possono così essere riassunti:

- nell'incremento dei contributi straordinari erogati a nuclei familiari in condizioni di disagio economico
- nella redazione di "bandi specifici" (bando anticrisi, contributi per il pagamento della Tares, adesione ai bandi provinciali per l'erogazione dei vouchers);
- nell'attivazione del fondo sostegno affitti
- nel sostegno alla Caritas zonale che opera puntualmente a favore di alcune famiglie residenti ad Ome.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al numero di interventi realizzati per le iniziative più rilevanti :

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi a favore di famiglie	12	16	6	14	19
Voucher provincia/comunità montana	12	0	16	18	12
Contributi fondo sostegno affitti	17	22	19	3	3
Contributi Straordinari	0	3	1	1	3
Contributi pagamento Tares					32
Buoni sociali da piano di Zona	18	8	6	5	0
Contributi ad Associazioni	3	3	3	3	3

#### **a) Progetto Lavoratori di Pubblica Utilità**

L'iniziativa, parzialmente finanziata con contributi della Comunità Montana del Sebino Bresciano a valere sul progetto "Percorsi di lavoro e solidarietà" ha coinvolto persone in condizioni di difficoltà economica ed inoccupati, che hanno realizzato lavori di pubblica utilità, remunerati attraverso l'erogazione di voucher.

#### **b) Convenzione con il tribunale di Brescia**

Nel 2011 il Comune ha stipulato una convenzione con il tribunale di Brescia che prevede la possibilità di convertire, a richiesta degli interessati, le pene conseguenti alla condanna per la contravvenzione di cui all'articolo 186 del C.d.S. in "lavori di pubblica utilità".

Gli inserimenti, in accoglimento delle istanze pervenute, hanno riguardato 12 soggetti (di cui 5 nel 2012 e 7 nel 2013) che si erano dichiarati disponibili ad eseguire tali lavori nelle attività manutentive del verde pubblico e degli immobili di proprietà comunale.

### **3. AREA MINORI E GIOVANI**

In tale area sono stati attuati i seguenti interventi:

- Progetto "cOme giovani", proseguito per l'intero quinquennio
- Sostegno al progetto "Lo psicologo a scuola"
- sostegno al centro ricreativo estivo organizzato dalla parrocchia
- tutela minori
- affidi familiari (i minori in affido erano 3 nell'anno 2009 ed attualmente sono 2)

### **4. AREA FAMIGLIA**

In tale area sono stati attuati i seguenti interventi:

- assegno maternità (INPS)
- assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori (INPS)
- contributi straordinari a famiglie in difficoltà
- contributi per l'affitto
- concessione di contributi per il trasporto scolastico al di fuori del territorio comunale
- percorsi collaborativi con la locale Associazione Genitori per le tematiche educative e per la fornitura di servizi scolastici

### **5. AREA DISABILI**

In tale area sono stati attuati i seguenti interventi:

- Concessione di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche
- pagamento rette a strutture (C.D.D., C.S.E, Case di Riposo)
- servizio di trasporto presso strutture
- servizio di assistenza ad personam a favore di minori frequentanti la scuola dell'obbligo
- progetti per l'integrazione o attività socio-terapeutiche per disabili, proposti al di fuori del territorio comunale

<b>TURISMO</b>
----------------

Un particolare impegno finanziario in tale settore è stato sostenuto nella fase iniziale del mandato per dare uno sbocco alla particolare situazione in cui si è venuta a trovare la gestione operativa del complesso termale realizzato su aree di proprietà comunale. Si è provveduto all'acquisizione di quanto non di proprietà comunale

coinvolto nella procedura di liquidazione della società che gestiva il complesso termale, al fine poi di poter predisporre, come poi è stato fatto, un nuovo bando pubblico per favorire una rapida ripartenza dell'attività. Nel corso del quinquennio l'amministrazione Comunale ha confermato la propria partecipazione ai Sistemi Museali sovracomunali in cui sono stati inseriti i principali luoghi di interesse turistico del Paese. Si sono inoltre attivate o sostenute singole iniziative locali realizzate sul territorio e con una ricaduta a livello regionale, alcune svolte a livello intercomunale (es. Festival Acoustic Franciacorta), oppure di promozione del singolo territorio come le manifestazioni promosse presso il Centro Culturale Borgo del Maglio.

#### ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Il raffronto fra la popolazione residente al 31.12.2008 (3220 abitanti) e quella attuale consente di rilevare che - rispetto al dato iniziale- i residenti sono diminuiti di 25 unità, riducendo l'entità complessiva della popolazione a **3195 abitanti**.

Nello stesso periodo il numero dei cittadini stranieri da 202 è calato di 8 unità, per un totale di 194 persone.

La stima della famiglie, che nel 2008 aveva censito 1296 nuclei, a fine 2013 ne segnala **1318** evidenziando, per differenza tra i due valori, un incremento di 22 unità.

Sul versante dei matrimoni la rilevazione registra una tendenza altalenante con picchi estremi rispettivamente nel 2009 e nel 2010.

celebrazioni	2009	2010	2011	2012	2013
Totali	7	15	12	9	12
Rito civile	3	7	7	4	5

L'impegno -già rilevante- del servizio è stato ulteriormente accentuato dagli incumbenti relativi alle attività propedeutiche (e correlate) alla raccolta e trasmissione dei dati relativi al " XV Censimento generale della popolazione" ed alle scadenze elettorali e referendarie (2009-2010-2011-2013).

#### PROTOCOLLO E FRONT OFFICE

I movimenti della corrispondenza in entrata e di quella in uscita -considerati in termini numerici- evidenziano quanto di seguito:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
In arrivo	7782	7712	7662	7193	6658
In partenza	3306	2818	2820	2601	2822
Interni	0	0	11	21	27

L'attività di front - office affidata al servizio anagrafe ed al centralino, rientra nella politica di *attenzione al cittadino* sviluppata dall'amministrazione e si propone di fornire un aiuto immediato di natura orientativa a tutti coloro che accedono ogni giorno alla sede comunale.

## SERVIZIO SEGRETERIA

La rilevazione degli atti amministrativi adottati –distinti per tipologia- ne indica il numero nelle seguenti risultanze:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Delibere di Giunta	103	79	89	83	102
Delibere di Consiglio	41	39	39	28	35
Determinazioni	380	378	404	314	453
Decreti sindacali	5	3	2	2	3
Ordinanze	34	22	32	31	43

In omaggio alle norme in materia di trasparenza (ed alle sottostanti esigenze di contenimento della spesa) dal 2011 le deliberazioni sono state inserite in apposito sito internet del comune (dove possono essere consultate e “scaricate”).

A questo riguardo è opportuno soggiungere che l'attività del servizio ha conosciuto una significativa trasformazione in conseguenza dell'introduzione delle nuove tecnologie. L'adesione ai nuovi orientamenti ed alle normative sopravvenute, finalizzate a colmare il ritardo della pubblica amministrazione sul versante dell'innovazione, ha infatti comportato un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata ispirato all'esigenza di velocizzare e semplificare le procedure nell'ottica di una ottimizzazione dei servizi.

I riflessi della “rivoluzione tecnologica”, ancora in atto, sono testimoniati dall'incremento di utilizzo della posta elettronica, della PEC, dell'ottimizzazione del sito internet comunale, sia per far conoscere ai cittadini l'attività concreta posta in essere dall'Amministrazione, sia per dare risalto alle attività promosse dalle diverse realtà operanti sul territorio. A tal fine l'amministrazione comunale, per facilitare la navigazione internet dei cittadini si è adoperata per portare sul territorio le fibre ottiche e l'ADSL via cavo, interventi concretizzati nel corso del 2011 e, aderendo ad un progetto della Provincia di Brescia, ha installato **dispositivi free wifi** nei principali luoghi pubblici del territorio quali:

- Zona antistante il Comune - Piazza A.Moro
- Sala Consiliare presso il Comune
- Biblioteca Comunale
- Aula Magna Cav. Dotti - Piazza Mercato
- Oratorio di Ome - in collaborazione con la Parrocchia di Ome
- Palestra Comunale - in collaborazione con il gestore del Centro Sportivo
- Borgo del Maglio



## ATTIVITA' ECONOMICHE – COMMERCIO – MERCATO

Nel periodo di riferimento, a seguito delle rilevanti modifiche intervenute nella normativa, l'attività nel settore commercio ha conosciuto una significativa trasformazione. Tra i versanti che hanno maggiormente registrato innovazioni si segnalano:

### ISTITUZIONE DEL SUAP

Il servizio, espressione massima dei cambiamenti introdotti dal legislatore nella materia, è stato istituito con deliberazione del CONSIGLIO Comunale n. 36 del 30.11.2011 in forma associata con i Comuni facenti parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano ed i Comuni di Provaglio d'Iseo e Corte Franca.

In omaggio al Dpr 160/2010 il Suap si avvale di un software specifico.

L'Ufficio, istituito nell'ambito dell'Area Affari Generali, è presidiato da 3 dipendenti che interagiscono con l'utenza, la Comunità Montana, Camera di Commercio e tutti gli Enti esterni competenti al completamento della pratica suap.

Dal punto di vista statistico si evidenzia che le pratiche disimpegnate, distinte per tipologia, hanno avuto la seguente consistenza:

Tipologia	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Impianti art. 272, c.1-2; D.Lgs152/2006 Emissioni in atmosfera	3	/	2	4	4
Artigianato – industria	/	/	/	/	2
Scia - altro	/	/	/	/	1
Scia- Avvio – modifica – cessazioni attività su area pubblica	1	3	2	2	4
Scia Avvio modifica – cessazioni attività su area privata – manifestazioni temporanee	34	26	33	34	48

### RICOGNIZIONE DISPOSIZIONI COMUNALI IN MATERIA DI COMMERCIO

Nel corso del quinquennio si è provveduto alla revisione delle disposizioni contenute negli specifici regolamenti comunali in materia di attività economiche per adeguarle alle modifiche intervenute in materia di liberalizzazioni e semplificazioni.

### COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Con riferimento all'area mercatale di Piazza A. Moro, sede del mercato settimanale di generi vari, è composta da 21 piazzole.

### DISTRETTO COMMERCIALE (Comuni di Provaglio d'Iseo - Monticelli Brusati – Ome)

Allo scopo di rilanciare il commercio al dettaglio ed in particolare quello di vicinato e di consentirgli di affrontare con successo la sfida della grande distribuzione, di cui peraltro, non esistono insediamenti nel territorio del Comune, si è costituito il Distretto Commerciale che aggrega i Comuni di Provaglio d'Iseo - Monticelli Brusati – Ome.

La definizione dell'area commerciale vasta si propone l'ulteriore obiettivo di agevolare l'accesso e l'ottenimento degli specifici contributi previsti dalla normativa regionale.

## SERVIZI E PROGETTI CULTURALI

Le iniziative sviluppate in attuazione del "programma" sono state le seguenti:

**BIBLIOTECA:** gestione ordinaria del servizio (iscrizioni utenti, incremento della dotazione di libri, sviluppo dell'emeroteca, attività di orientamento, consulenza, informazione bibliografica, informatizzazione).

**ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALTROMPIA** consente di interagire con le biblioteche del circuito e di offrire all'utenza servizi aggiuntivi.

**MANIFESTAZIONI ED EVENTI** Nel corso di ciascun anno, in aggiunta ad una serie di proposte formative e di aggiornamento su vari temi sono state promosse numerose iniziative nel settore del teatro e della musica (Acoustic Franciacorta, Rassegna Canto delle Cicale, Rassegna Natale nelle Pievi, Rassegna Pressione Bassa, collaborazione nella realizzazione del cineforum ecc.).

**SINERGIE CON LA SCUOLA** Nell'ambito dell'attività di *promozione della lettura* si sono ulteriormente sviluppate le tradizionali forme di collaborazione "dedicate" agli studenti.

**INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED ASSOCIAZIONI** Il fondamentale e apprezzato supporto di alcuni sodalizi locali ha consentito di aggiungere al cartellone di iniziative ulteriori proposte che hanno sempre ottenuto notevole consenso. Per sostenere il notevole impegno delle associazioni il comune, confermando un orientamento consolidato, ha provveduto ad erogare appositi contributi.

**CENTRO CULTURALE MAGLIO AVEROLDI :** Con apposita convenzione stipulata con l'Associazione Culturale Borgo del Maglio è stato regolamentato il servizio di accoglienza ed accompagnamento dei visitatori dello spazio museale .

## TERRITORIO – AREA VASTA

### 1 – TERRE DI FRANCIACORTA

Il territorio della Franciacorta, di cui Ome è parte, si caratterizza per una forte identità non solo geografica ma anche storica e culturale.

I Comuni dell'ambito, infatti, presentano evidenti affinità che trovano la loro sintesi più immediata nello straordinario elemento unificante rappresentato dal vino: autentica eccellenza del territorio.

Fino all'irruzione della crisi, però, per una serie di ragioni, l'esigenza di unire le forze allo scopo di proporsi in termini di area è rimasta inespressa.

Solo allora, con il superamento dell'effimero concetto del "piccolo ma bello", l'idea di "squadra" si è imposta non più in termini ipotetici ma di iniziative concrete perché ci si è resi conto che le potenzialità ancora inesprese dell'area avrebbero consentito di proiettarla su scenari nazionali ed internazionali di sviluppo.

Nell'ottica di un'azione comune le 18 comunità del bacino hanno anzitutto avviato un percorso propedeutico che ha trovato il suo momento di sintesi nello "*Studio di fattibilità Terre di Franciacorta*" finalizzato all'avvio del Piano Strategico per lo sviluppo socio-economico e culturale della Franciacorta.

Tale percorso, regolato da un apposito Protocollo d'Intesa è stato coordinato dalla Fondazione Cogeme Onlus e partecipato da partners pubblico-privati.

Dopo questa fase i Comuni aderenti sono impegnati a proseguire questo percorso secondo un'idea condivisa di sviluppo socio-economico e all'interno di un piano strategico teso a valorizzare l'identità del territorio anche attraverso l'istituzione di un tavolo di regia inteso come elemento di raccordo fra tutti i soggetti che concorrono allo sviluppo della Franciacorta.

"*L'accordo di collaborazione per lo sviluppo della Franciacorta – Terre della Franciacorta*" rappresenta, quindi, lo strumento con il quale i Comuni danno vita ad una gestione associata in forma di convenzione. In esso, oltre all'Ufficio unico sovracomunale, allo scopo di garantire unitarietà ed uniformità di intenti e decisioni e per poter disporre di soggetti in grado di "parlare ai terzi" in nome e per conto di tutti i Comuni coinvolti, vengono

anche previste delle *strutture di indirizzo dell'ufficio unico* come: la conferenza dei Sindaci, il presidente, il comitato.

Oltre a questo, l'esigenza di dare vita al *sistema Franciacorta* si è manifestata nell'avvio della fase successiva finalizzata all'elaborazione di un *progetto di area vasta* che possa definire le linee guida dell'azione comune.

## 2 – REGOLAMENTO PER L'USO DEI FITOFARMACI

La volontà dei Comuni franciacortini di esprimersi con un linguaggio comune è dimostrata dall'elaborazione di un "protocollo" specifico per l'uso dei fitofarmaci.

Definire regole precise per i trattamenti (specificando, ad esempio, le ore in cui sono consentiti e le distanze dagli insediamenti), valide per l'intero territorio ponendo fine ad una *deregulation* di lunga durata è, infatti, indicativo dell'affermarsi di quella visione che supera il *particolare* in funzione della *logica di squadra*.

## 3 - IL PATTO DEI SINDACI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il tema della salvaguardia ambientale ha conosciuto negli ultimi decenni uno straordinario *revival* che ha coinvolto le stesse istituzioni. In particolare, la diffusa consapevolezza della necessità di utilizzare correttamente le risorse energetiche evitando gli sprechi, ha sollecitato un movimento di opinione destinato a dilatarsi a livello planetario.

L'attività di sensibilizzazione ha impegnato vari "livelli". La stessa Unione Europea –nell'ambito di una operazione di coinvolgimento attuata su larga scala- ha previsto iniziative specifiche da sviluppare in sinergia con le comunità locali. In tale ottica, il *patto dei sindaci (Covenant of Mayors)*, cui il comune di Ome ha aderito, si configura come lo strumento per la definizione e l'avvio di tali iniziative, attraverso il coinvolgimento delle autorità locali e regionali, a promuovere misure finalizzate al risparmio energetico ed in particolare, a ridurre –del 20% entro il 2020- le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### SERVIZI CIMITERIALI

Nel periodo considerato l'entità complessiva delle concessioni risulta definita come di seguito:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Tombe nuove	18	26	21	14	23
Tombe per coniugi	0	0	2	4	2
Rinnovi	17	14	16	12	9
Ossari	2	1	0	1	2
<b>TOTALE CONCESSIONI</b>	<b>37</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>31</b>	<b>36</b>

Per quanto concerne le esumazioni, estumulazioni, cremazioni il dato statistico evidenzia quanto appresso:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Esumazioni	0	0	0	0	0
Estumulazioni	14	5	8	18	18
Cremazioni	0	0	1	0	3

## POLIZIA LOCALE E ANNONARIA

L'attività del settore rimanda necessariamente alla *funzione tipica* più evidente: relativa al controllo del traffico veicolare ed alle sue "onerose" ricadute in termini di sanzioni elevate per infrazioni al Codice della Strada.

In proposito, il dato statistico relativo all'attività di verbalizzazione, ne indica l'incidenza nelle seguenti risultanze:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Verbali	2633	2664	796	674	447
Importo accertato per sanzioni	113.831,32	64.320,00	51.959,62	29.600,00	26.812,25

Le ulteriori attività sviluppate –a seguito dell'evoluzione normativa che ha progressivamente dilatato le incombenze della polizia locale- hanno riguardato l'accertamento dei reati in materia edilizia, ambientale, sanitaria.

Per il controllo della viabilità ma, soprattutto, per rafforzare la sicurezza (anche in termini di percezione) si è intensificata l'attività di monitoraggio dei "siti sensibili" implementando il sistema di videosorveglianza sulla base dell'apposito piano vagliato dalla Prefettura di Brescia ed interagendo con l'Arma dei Carabinieri.

## SERVIZIO NOTIFICHE

In ordine al servizio notifiche si osserva che le mansioni di messo sono attribuite all'Agente di Polizia Locale in aggiunta a quelle tipiche della funzione. In termini statistici il numero degli atti notificati è stato il seguente:

anno 2009: n. 275    anno 2010: n. 215    anno 2011: n. 232    anno 2012: n. 190    anno 2013 : n. 210

## SERVIZI SPORTIVI

Lo sport ha un'importantissima funzione sociale: è un momento di aggregazione, formazione ed educazione dei giovani. Per promuovere queste finalità l'amministrazione comunale ha confermato gli impegni con le realtà del territorio che operano in tale settore, fornendo la collaborazione per la promozione di eventi sportivi.

In continuità con i lavori di ristrutturazione eseguiti sulla palestra scolastica, si è provveduto durante questo mandato alla ristrutturazione del palazzetto dello sport, intervenendo sulla struttura per migliorarne il rendimento energetico ed il confort per gli sportivi che ne usufruiscono.

### **3.1.1.1 Valutazione delle performance:**

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 87/2011, 34/2012 e 84/2013, sono stati approvati i piani per le performance, rispettivamente per il triennio 2011-2013, 2012-2014 e 2013-2015, come previsto dall'articolo 10 c. 1 lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche.

Per la misurazione della performance si è elaborato un sistema di valutazione unico per tutte le categorie fondato sulla *valutazione* rispetto agli *obiettivi*.

I piani per la performance sono pubblicati nel sito internet istituzionale

### **3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:**

L'Ente, stante le ridotte dimensioni demografiche, non è tenuto ad adottare modalità e criteri di controllo ai sensi dell'art. 147/quater del TUOEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	PRE CONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto a l anno
ENTRATE CORRENTI	2.324.087,03	2.230.603,35	2.281.971,11	2.237.487,17	2.336.835,00	0,55%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	267.390,88	222.729,46	119.142,77	73.871,39	690.797,69	158,35%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	200.000,00	0,00	800.000,00	530.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	2.791.477,91	2.453.332,81	3.201.113,88	2.841.358,56	3.027.632,69	8,46%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	PRE CONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto a l anno
TITOLI 1 SPESE CORRENTI	2.188.064,69	2.060.545,53	2.025.310,52	2.003.618,53	2.153.016,00	-1,60%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	570.095,30	425.470,26	1.056.418,28	878.321,21	754.548,35	32,35%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	77.242,25	66.719,39	70.825,76	88.999,14	103.187,44	33,59%
TOTALE	2.835.402,24	2.552.735,18	3.152.554,56	2.970.938,88	3.010.751,79	6,18%

SERVIZI C/TERZI (in euro)	2009	2010	2011	2012	PRE CONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto a l anno
TITO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	219.756,29	209.264,64	167.700,72	142.372,36	125.566,32	-42,86%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	219.756,29	209.264,64	167.700,72	142.372,36	125.566,32	-42,86%

### 3.2 Equilibrio parte corrente a consuntivo del bilancio dell'ente relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.324.087,03	2.230.603,35	2.281.971,11	2.237.487,17	2.336.835,00
Spese Titolo I	2.188.064,69	2.060.545,53	2.025.310,52	2.003.618,53	2.153.016,00
Rimborso Prestiti parte del titolo III	77.242,25	66.719,39	70.825,76	88.999,14	103.187,44
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>58.780,09</b>	<b>103.338,43</b>	<b>185.834,83</b>	<b>144.869,50</b>	<b>80.631,56</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	267.390,88	222.729,46	119.142,77	73.871,39	690.797,69
Entrate titolo V**	200.000,00	0,00	800.000,00	530.000,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>467.390,88</b>	<b>222.729,46</b>	<b>919.142,77</b>	<b>603.871,39</b>	<b>690.797,69</b>
Spese Titoli II	570.095,30	425.470,26	1.056.418,28	878.321,21	754.548,35
Differenza di parte capitale	-102.704,42	-202.740,80	-137.275,51	-274.449,82	-63.750,66
Entrate correnti destinate ad investimenti		55.000,00	47.500,00	85.000,00	71.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	132.000,00	179.000,00	90.000,00	192.000,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>29.295,58</b>	<b>31.259,20</b>	<b>224,49</b>	<b>2.550,18</b>	<b>7.249,34</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Riscossioni	(+)	3.961.592,82	3.279.815,34	4.230.793,81	4.377.104,75	3.260.853,62
Pagamenti	(-)	3.011.264,61	2.351.046,17	3.328.461,16	3.856.520,05	2.572.363,34
Differenza	(+)	950.328,21	928.769,17	902.332,65	520.584,70	688.490,28
Residui attivi	(+)	974.607,33	1.306.853,84	1.341.447,11	786.992,88	1.228.510,25
Residui passivi	(-)	1.698.972,79	2.082.200,09	1.944.740,15	1.115.901,94	1.636.696,07
Differenza		-724.365,46	-775.346,25	-603.293,04	-328.909,06	-408.185,82
Avanzo(+)o Disavanzo (-)	+	225.962,75	153.422,92	299.039,61	191.675,64	280.304,46

Risultato amministrazione cui:	di di	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Vincolato		2.000,00	0,00	99.917,43	106.567,05	158.000,00
Per spese in conto capitale		86.722,08	43.259,75	22.893,40	22.388,64	35.810,00
Per ammortamento	fondo					
Non vincolato		137.240,67	110.163,17	176.228,78	62.719,95	86.494,46
<b>Totale</b>		<b>225.962,75</b>	<b>153.422,92</b>	<b>299.039,61</b>	<b>191.675,64</b>	<b>280.304,46</b>



### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	950.328,21	928.769,17	902.332,65	520.584,70	688.490,28
Totale residui attivi finali	974.607,33	1.306.853,84	1.341.447,11	786.992,88	1.228.510,25
Totale residui passivi finali	1.698.972,79	2.082.200,09	1.944.740,15	1.115.901,94	1.636.696,07
Risultato amministrazione	225.962,75	153.422,92	299.039,61	191.675,64	280.304,46
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese Correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese Correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	132.000,00	179.000,00	90.000,00	192.000,00	0
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>132.000,00</b>	<b>179.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>192.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>PARTE CORRENTE</b>					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	45.683,88	34.830,69	34.937,69	157.540,02	272.992,28
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.081,63	1.081,63	2.163,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.637,39	1.200,00	70.678,48	89.678,04	163.193,91
<b>Totale residui attivi di parte corrente</b>	<b>47.321,27</b>	<b>36.030,69</b>	<b>106.697,80</b>	<b>248.299,69</b>	<b>438.349,45</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	249.022,86	1.000,00	15.000,00	33.029,94	298.052,80
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	49.168,17	49.168,17
<b>Totale residui attivi di parte capitale</b>	<b>249.022,86</b>	<b>1.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>82.198,11</b>	<b>347.220,97</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.036,36	0,00	0,00	386,10	1.422,46
<b>Totale generale</b>	<b>297.380,49</b>	<b>37.030,69</b>	<b>121.697,80</b>	<b>330.883,90</b>	<b>786.992,88</b>

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	174.023,13	27.399,03	49.378,51	463.372,53	714.173,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	151.627,02	51.582,67	49.569,87	109.080,53	361.860,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	8.502,00	8.502,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.902,67	540,00	1.333,30	21.590,68	31.366,65
<b>Totale generale</b>	<b>333.552,82</b>	<b>79.521,70</b>	<b>100.281,68</b>	<b>602.545,74</b>	<b>1.115.901,94</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,99%	38,90%	10,56%	11,38%	14,71%

#### 5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è stato assoggettato al patto di stabilità interno solo per l'anno 2013 e l'ha rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

## 6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) sono state le seguenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Residuo debito finale</b>	752.490,66	685.771,27	1.414.945,51	1.855.946,37	1.752.758,93
<b>Popolazione Residente</b>	3234	3273	3264	3240	3195
<b>Rapporto fra residuo debito e popolazione residente</b>	232,68	209,52	433,50	572,82	548,59

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL, è stata la seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	1,52%	1,55%	2,20%	3,02%	2,69%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL. (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	129.967,38	Patrimonio netto	5.280.690,10
Immobilizzazioni materiali	8.720.772,62		
Immobilizzazioni finanziarie	11.077,93		
Rimanenze	8.980,00		
Crediti	1.321.050,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.328.700,51
Disponibilità liquide	605.531,41	Debiti	1.197.036,82
Ratei e Risconti attivi	9.047,80	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>10.806.427,43</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.806.427,43</b>

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	107.828,16	Patrimonio netto	5.391.603,38
Immobilizzazioni materiali	10.716.389,16		
Immobilizzazioni finanziarie	9.417,93		
Rimanenze	19.988,12		
Crediti	809.013,57		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.198.655,34
Disponibilità liquide	520.584,70	Debiti	2.609.988,22
Ratei e Risconti attivi	48.009,54	Ratei e risconti passivi	30.984,24
<b>TOTALE</b>	<b>12.231.231,18</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12.231.231,18</b>

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	528.328,64	528.328,64	528.328,64	500.103,69	402.612,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	498.805,20	453.983,79	452.378,00	402.612,30	398.395,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,77%	24,94%	25,24%	23,278%	21,00%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	€ 179,20	€ 153,03	€ 156,62	€ 143,95	€ 141,06

\*Spesa di personale considerate: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Abitanti</b>	<u>3234</u>	<u>3273</u>	<u>3264</u>	<u>3240</u>	<u>3195</u>
<b>Dipendenti (di ruolo)</b>	<u>11</u> = 294	<u>11</u> = 297	<u>11</u> = 297	<u>10</u> = 324	<u>10</u> = 319

### 8.4 Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel periodo considerato e limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Nel 2012 non è stato possibile ridurre la spesa entro il limite del 50% rispetto all'anno 2009 in quanto era in essere un rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 - comma 2 - con scadenza 31 dicembre 2012. La riduzione entro il limite di legge è stata possibile nell'anno 2013, in quanto è stato stipulato un nuovo contratto, con un numero di ore settimanali inferiori rispetto agli anni precedenti

### 8.5 Viene indicata la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2012	Incidenza percentuale
€ 49.662,78	€ 43.377,87	87,34%

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2013	Incidenza percentuale
€ 49.662,78	€ 21.449,10	43,19%

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

SI	NO
----	----

### 8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	SI	SI	SI	SI	SI

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) : NO

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei Conti : NEGATIVO**

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NEGATIVO**

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Si descrivono in sintesi, i tagli effettuati dall'ente e la quantificazione dei risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato**

Il risparmio più consistente nel corso dei cinque anni del mandato si è verificato nelle spese di personale. In particolare è stata ridotta la spesa per il Segretario Comunale, (precedentemente a tempo pieno ed ora in convenzione con il Comune di Coccaglio). La quota a carico del Comune di Ome è pari al 35% del costo complessivo.

Inoltre, la dotazione organica del personale è stata ridotta di un'unità (un operaio è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di servizio e non è stata possibile la relativa sostituzione).

In termini assoluti le spese di personale (int. 01) del rendiconto 2012 rispetto al 2009 sono diminuite di circa € 89.000; il complesso delle spese correnti risultanti dal rendiconto 2009 ammontavano ad € 2.188.064,69, mentre quelle risultanti dal pre-consuntivo 2013 ammontano ad € 2.145.903, con una riduzione di circa il 2%.

Nonostante la riduzione delle risorse si è cercato comunque di mantenere inalterato il livello di spesa a favore delle fasce più deboli della popolazione che maggiormente hanno risentito degli effetti della crisi economica di questi ultimi anni.

Al fine di ottimizzare le spese correlate alle risorse strumentali ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007, con deliberazioni della Giunta Comunale sono stati periodicamente approvati i piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali, dando mandato ai responsabili dei servizi per la loro concreta attuazione.

**Parte V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008:**

**L'Ente non ha società controllate**

SI	NO



1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

L'Ente non ha società controllate

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Eternalizzazioni attraverso società: negativo

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato  
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società  
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda  
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda  
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) NEGATIVO

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
APRICA SPA	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	DELIBERA C.C. n. 7 IN DATA 11.03.2013	CEDUTA

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ome (BS) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....

Li 21/02/2014



IL SINDACO  
(Dott. Aurelio Filippi)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Augusto Gambaretti